VINO. Oggi a San Pietro in Cariano convegno del Consorzio Valpolicella

Viticoltura sostenibile riassunta in un sito

Online la diffusione del protocollo «RRR-Riduci Risparmia Rispetta»

Camilla Madinelli

Un fondo mutualistico per tutelarsi contro i danni provocati dalla peronospora della vite e un sito web nuovo di zecca, www.valpolicellarrr.com, dedicato al protocollo di certificazione «RRR – Riduci Risparmia Rispetta». Sono le novità che saranno presentate dal Consorzio Tutela Vini Valpolicella oggi a partire dalle 17, nel teatro parrocchiale Don Mazza a San Pietro in Cariano, nell'ambito del convegno «La campagna vitivinicola 2017: stato dell'arte della Valpolicella sostenibile».

Dopo il saluto iniziale del presidente del Consorzio di tutela, Andrea Sartori, il direttore Olga Bussinello introdurrà le due novità e tutti gli altri temi al centro dell'incontro di aggiornamento e formazione per viticoltori e addetti ai lavori.

Tra i temi discussi il fondo di difesa dalla peronospora la campagna vitivinicola e i consumi in Usa

FONDO MUTUALISTICO. Il fondo mutualistico è stato stipulato dal Consorzio di tutela in collaborazione con i consorzi di difesa agricola Codive e Codipa, al fine da proteggere i viticoltori dai danni provocati dal fungo delle Peronosporacee che attacca foglie e grappoli impedendo la maturazione degli acini. Giovedì pomeriggio parla a San Pietro di caratteristiche e vantaggi di tale fondo il direttore di Codive, Michele Marani.

DIVULGAZIONE. Il sito per il programma RRR, invece, è un ulteriore passo verso la divulgazione e diffusione tra gli agricoltori della Certificazione di produzione integrata. Il protocollo RRR prevede che la difesa fitosanitaria debba essere attuata impiegando, nella minore quantità possibile e solo se necessario, i prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente da scegliere fra quelli con caratteristiche di efficacia sufficienti a stabilizzare le produzioni a livelli economicamente accettabili.

Luca Santini, tecnico del

Andrea Sartori

Consorzio di tutela, aggiornerà sul protocollo voluto in un momento storico in cui viticoltura e agricoltura in genere devono rispondere non solo alla fornitura, ma anche ad altre esigenze dei consumatori come la tutela dell'ambiente e del paesaggio o la salubrità dei luoghi.

LA VENDEMMIA. Sarà invece l'agronomo Renzo Caobelli, sempre dell'area tecnica del Consorzio, a entrare nel vivo della campagna vitivinicola di quest'anno che dà il titolo al convegno. Infine il direttore dell'area Agricoltura e Industria alimentare di Nomisma, Denis Pantini, darà qualche dato sui consumi e sulla percezione dei vini sostenibili negli Usa. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017